

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 15, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FACOLTÀ DI ECONOMIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 9.11.2018.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 12/f1, settore scientifico disciplinare Ius 15, presso il Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive, Facoltà di Economia, Università degli studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. con **D.R n. 231/2019 del 22.1.2019**, e composta dai:

Prof. Antonio CARRATTA, professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza, SSD IUS 15, dell'Università degli Studi di Roma Tre;

Prof. Francesco DE SANTIS, professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza, SSD IUS 15, dell'Università degli Studi di Salerno;

Prof.ssa Simonetta Maria Pia VINCRE, professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza, SSD IUS 15, dell'Università degli Studi di Milano.

si riunisce al completo il giorno **27 marzo 2019**, alle ore 16, in via telematica, per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare** svolta per via telematica, che si è tenuta il giorno **11 marzo 2019, alle ore 19**, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni, rispettivamente, al Prof. Antonio Carratta ed alla Prof.ssa Simonetta Vincre, ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 10 maggio 2019.

Ciascun Commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione**, svolta per via telematica, che si è tenuta il giorno **27 marzo 2019, alle ore 15**, ciascun Commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati e preso atto che vi è una sola candidata alla procedura, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la candidata stessa.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dalla candidata in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un **profilo curricolare**, una **valutazione collegiale del profilo curricolare**, una **valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca** della stessa candidata (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una **valutazione complessiva** della candidata (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**), ai fini dell'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, ha dichiarato il candidato Pasqualina Farina vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di Seconda Fascia per il settore concorsuale 12/F1 settore scientifico-disciplinare Ius 15 presso il Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive, Facoltà di Economia, Università degli studi di Roma "La Sapienza".

La Commissione dichiara conclusi i lavori e autorizza il Presidente a raccogliere tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della sua sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 16,30 del giorno 27 marzo 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Carratta (Presidente)

Prof. Francesco De Santis (Componente)

Prof.ssa Simonetta Maria Pia Vincre (Componente e Segretario)

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato Pasqualina Farina

Profilo curriculare

La dott.ssa Pasqualina Farina, laureatasi in Giurisprudenza nel marzo 1995 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è ricercatore a tempo indeterminato di Diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dal marzo 2006.

Nel 2009 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Nel luglio 2017 ha conseguito l'abilitazione nazionale a Professore di II fascia per il Settore concorsuale 12/F1, SSD IUS15.

A partire dall'a.a. 2009/2010 la dott.ssa Farina è titolare dell'insegnamento di Diritto processuale civile presso il dipartimento di Diritto ed attività produttive della Facoltà di Economia. Dall'a.a. 2015/2016 è titolare dell'insegnamento di Diritto della crisi d'impresa presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi La Sapienza, Polo Pontino.

Inoltre è docente di Diritto processuale civile internazionale nel Maser di Diritto commerciale internazionale, organizzato dalla Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", dall'a.a. 2011/2012, nonché, dall'a.a. 2012/2013, docente di Diritto processuale fallimentare e, dall'a.a. 2015/2016, coordinatore scientifico del Master di Diritto della crisi delle imprese, organizzato dalla medesima Facoltà.

In precedenza, dall'a.a.2008/2009 all'a.a. 2012/2013, la dott.ssa Farina è stata docente di Diritto processuale civile nella Scuola di Specializzazione per le professioni forensi della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Dall'a.a. 2017/2018 fa parte del Collegio dei docenti del Corso di dottorato di ricerca in Discipline giuridiche dell'Università degli Studi di Roma TRE. In precedenza, dall'a.a. 2009/2010 fino all'a.a. 2011/2012, ha fatto parte del Collegio dei docenti del Corso di dottorato di ricerca in Diritto processuale civile dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; per gli aa.aa. 2010/2011 e 2011/2012, ha fatto parte del Collegio dei docenti del Corso di dottorato di ricerca in Diritto delle procedure concorsuali ed esecutive dell'Università degli Studi di Macerata.

Dal 2015 è formatore docente accreditato presso la Scuola Superiore della Magistratura.

La dott.ssa Farina ha partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati dall'Università degli Studi "La Sapienza". In particolare: nel 2015 le è stata attribuita la responsabilità scientifica della ricerca d'Ateneo dal titolo "Autonomia negoziale, giurisdizione e diritto applicabile: tendenze e prospettive tra riforme interne e iniziative transnazionali". Inoltre, ha preso parte ai seguenti progetti di ricerca finanziati dal medesimo Ateneo: nel 2009, al progetto "I poteri del giudice civile" (responsabile scientifico prof. Donzelli); nel 2012 alla ricerca "Le risposte del legislatore alla crisi della giustizia" (responsabile scientifico prof.ssa Bertoldi); nel 2013, alla ricerca "La crisi del rapporto e del processo di lavoro tra tutela giurisdizionale e soluzioni alternative di componimento contenzioso" (responsabile scientifico prof.ssa Tiscini).

Nel 2016 ha ottenuto dal Miur il Finanziamento delle attività base di ricerca (l. n.232/2016, comma da 295 a 302).

Nel gennaio 2015 è stata componente della Commissione per l'esame finale di dottorato del Corso di dottorato in Scienze giuridiche – curriculum di Diritto delle procedure concorsuale ed esecutive.

Fa parte di comitati di redazione e di revisione di riviste scientifiche del settore di appartenenza: della segreteria di redazione della *Rivista di diritto fallimentare e delle società commerciali* (rivista di fascia A) dal 2010 e della *Rivista dell'esecuzione forzata* dal 2017. Inoltre, dal 2014 è componente del comitato dei revisori della *Rivista Giustiziacivile.com*.

Dal 2008 è membro-componente della I.S.S.A. (Istituto Superiore di Studi sull'arbitrato), sezione *Arbitrato e Procedure Concorsuali*; dal 2012 è socio dell'Associazione italiana tra gli studiosi del processo civile; dal 2013 è socio dell'Istituto Emilio Betti e Teoria del diritto nella Storia e nella Società.

Dal 2012 la dott.ssa Farina ha tenuto numerose relazioni in convegni e seminari scientifici su temi attinenti al profilo curriculare richiesto dal bando. Tra quelli indicati nel curriculum presentato dalla candidata si segnalano in particolare: *La tutela dei creditori nella l. n. 3 del 27 gennaio 2012*, Napoli, 10 maggio 2012 - Convegno in materia di "La composizione delle crisi da sovraindebitamento", organizzato dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli e Centro studi di diritto fallimentare; *Il nuovo pignoramento presso terzi*, Napoli, 15 gennaio 2015 - Convegno *Tecniche di accelerazione del processo e riforme della giustizia civile*, organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa; *La nuova disciplina della vendita forzata immobiliare*, Venezia-San Servolo, 26 settembre 2015 - Seminario nazionale dei giudici dell'esecuzione, organizzato dal Centro Studi Procedure Esecutive e Concorsuali e dalla Scuola Superiore della Magistratura; *La tutela dei creditori e misure di prevenzione antimafia*, Roma, Facoltà di Economia dell'Università Sapienza, 17 novembre 2016, Convegno su *L'amministrazione giudiziaria dei beni sottoposti a sequestro di prevenzione e penale*, organizzato dal Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive e dal Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Roma; *Il sistema dei controlli sugli atti nel processo esecutivo*, Scandicci (Fi), 18 giugno 2018 - Seminario per la formazione dei magistrati, organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura (SSM); *L'accertamento del passivo: dalla fase necessaria alle tardive*, Università di Macerata, 27 ottobre 2018 - Dipartimento di Economia e diritto, Corso di perfezionamento "Diritto della crisi d'impresa".

Con specifico riferimento alla produzione scientifica, ai fini della presente procedura valutativa (per la quale il bando richiede pubblicazioni in numero "non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN)", precisando che "Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando", ed inoltre che "tra le pubblicazioni presentate per la valutazione almeno 2 (due) debbono essere di taglio monografico e almeno 5 (cinque) debbono essere pubblicate su riviste di fascia A, secondo le liste predisposte dall'Anvur per l'area Cun 12") la dott.ssa Farina presenta:

-3 monografie: *L'aggiudicazione nel sistema delle vendite forzate*, edita da Jovene, Napoli 2012; *La querela civile di falso. Origini e vicende storiche Vol. I*, edito da Roma 3 press, Roma 2017; *La querela civile di falso. Profili pratici ed attuativi, Vol. II*, edito da Roma 3 Press, Roma 2018;

- e altri 7 lavori pubblicati in Riviste scientifiche di Fascia A e in volume collettaneo: 1) *Il nuovo art. 615 c.p.c. e le preclusioni tra discutibili esigenze sistematiche e rischi di un'esecuzione ingiusta* è un estratto della *Riv. trim. dir. proc. civ., fascicolo 1*, 2017, Giuffrè editore, da p. 259 a p. 282 (Fascia A); 2) *I procedimenti di cui alla l. n. 3 del 2012 e la (in)compatibilità con la legge propria del fallimento. Dalla fase di apertura all'automatic stay*, in *Il Diritto fallimentare e delle società commerciali*, 1, 2017, Cedam editore, da p. 43 a p. 69 (Fascia A); 3) *L'ennesima espropriazione immobiliare «efficiente» (ovvero accelerata, conveniente, rateizzata e cameralizzata)*, in *Rivista di diritto processuale*, 1, 2016, Cedam editore, da p. 127 a p. 149 (Fascia A); 4) *La negoziazione assistita dagli avvocati: da praeambolum ad litem ad outsourcing della decisione del giudice*, in *Rivista di diritto processuale*, 2015, Cedam editore, da p. 514 a p. 528 (Fascia A); 5) *L'espropriazione presso terzi dopo la legge n. 228 del 24 dicembre 2012*, in *Riv. trim. dir. proc. civ., fascicolo 2014*, Giuffrè editore, da p. 235 a p. 250 (Fascia A); 6) *Le modifiche più recenti al codice di rito e la reintroduzione della "mediazione forzata"*, in *Giusto*

processo civile, 2014, Esi Editore, da p. 261 a p. 282 (Fascia A); 7) *Art. 19. Provisional, Including Protective Measures*, in *The EU Succession Regulation*, Edited by A. Calvo- Caravaca, A. Davì, H.P. Mansel, edito da Cambridge University Press, 2016, da p. 280 a p. 288.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Con riguardo al profilo curriculare del candidato, il bando richiede che, quanto all'attività di ricerca, "*Il docente dovrà svolgere attività scientifica nell'ambito del diritto processuale civile, con particolare riferimento alle tematiche dell'esecuzione forzata e del processo fallimentare*"; e che, quanto alla produzione scientifica, dovrà, tra l'altro, possedere una "*produzione scientifica che testimoni, altresì, sensibilità per i temi dell'esecuzione forzata e delle procedure concorsuali*". La Commissione ritiene che la candidata, dott.ssa Pasqualina Farina, sia pienamente idonea allo svolgimento della prima e possieda ampiamente la seconda.

Ciò si desume sia dalle attività didattiche svolte, come risultanti dal curriculum, incentrate sull'insegnamento, oltre che del diritto processuale civile, anche dell'esecuzione concorsuale e singolare; sia dall'intensa attività di ricerca, testimoniata da diverse apprezzabili pubblicazioni, molte delle quali (*in primis*, la monografia su *L'aggiudicazione nel sistema delle vendite forzate*) riguardanti complesse tematiche dell'esecuzione forzata, tanto singolare che concorsuale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata, ai fini della valutazione di merito dell'attività di ricerca, sottopone alla Commissione 10 pubblicazioni, di cui 3 monografie e 7 articoli, dalle quali emerge padronanza dei temi affrontati, che spaziano dall'esecuzione forzata e concorsuale, alla querela di falso, alla negoziazione assistita.

Fra le pubblicazioni si segnalano in modo particolare i tre lavori monografici del 2012, 2017 e 2018, gli ultimi due non sono altro che un'articolazione in due tomi di un più ampio e complessivo lavoro dedicato allo studio del giudizio civile di querela di falso. In essi la candidata, dopo aver proceduto (nel vol. I) ad un accurato esame storico delle origini e dell'evoluzione del tema della querela di falso, dal processo romano, al processo altomedievale, al diritto comune, fino al codice di rito del Regno d'Italia del 1865, si diffonde (nel vol. II) sulle molteplici questioni che il complesso tema della querela di falso ha posto e tuttora pone sia nell'elaborazione teorica che nella sua applicazione giurisprudenziale: dalla natura dell'azione di falso, al suo ambito applicativo, ai limiti oggettivi e soggettivi della decisione, all'utilizzazione del rimedio in questione nell'ambito dei procedimenti speciali di cognizione e nell'ambito del giudizio arbitrale. La prima monografia, del 2012, si occupa, invece, del tema dell'aggiudicazione nelle vendite forzate ed offre un'approfondita ricostruzione dell'istituto ed un'ampia e attenta analisi delle problematiche ad esso connesse, sorretta da un continuo confronto con la ricca giurisprudenza che in proposito si è andata formando.

Anche le altre pubblicazioni minori, sottoposte all'esame della Commissione ed incentrate soprattutto sui temi dell'esecuzione forzata e delle procedure concorsuali, denotano continuità nella ricerca, varietà nelle tematiche affrontate ed un buon approccio nella trattazione delle stesse. Completano l'attività di ricerca della candidata la sua partecipazione a progetti di ricerca e le sue esperienze come relatrice in convegni e incontri di studio, ampiamente documentate dal curriculum presentato.

Alla luce delle considerazioni che precedono la Commissione, all'unanimità, esprime giudizio ampiamente positivo sulla complessiva attività di ricerca svolta dalla candidata.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato Pasqualina Farina

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

In sede di valutazione complessiva la Commissione, all'unanimità, esprime un giudizio ampiamente positivo sulla candidata Pasqualina Farina, sia con riferimento alla valutazione del suo profilo curriculare, che con riferimento alla valutazione della sua attività di ricerca. In particolare, con riferimento alla valutazione del profilo curriculare, la Commissione, tenendo conto di quanto richiesto dal bando, ritiene che la candidata, dott.ssa Pasqualina Farina, sia pienamente idonea allo svolgimento della prima e possieda ampiamente la seconda.

Ciò si desume sia dalle attività didattiche svolte, come risultanti dal curriculum, incentrate sull'insegnamento, oltre che del diritto processuale civile, anche dell'esecuzione concorsuale e singolare; sia dall'intensa attività di ricerca, testimoniata da diverse apprezzabili pubblicazioni, molte delle quali (*in primis*, la monografia su *L'aggiudicazione nel sistema delle vendite forzate*) riguardanti complesse tematiche dell'esecuzione forzata, tanto singolare che concorsuale.

Parimenti positivo è il giudizio che la Commissione esprime con riferimento alla valutazione di merito dell'attività di ricerca.

La candidata, infatti, sottopone alla Commissione 10 pubblicazioni, di cui 3 monografie e 7 articoli, dalle quali emerge padronanza dei temi affrontati, che spaziano dall'esecuzione forzata e concorsuale, alla querela di falso, alla negoziazione assistita.

Fra le pubblicazioni si segnalano in modo particolare i tre lavori monografici del 2012, 2017 e 2018, gli ultimi due non sono altro che un'articolazione in due tomi di un più ampio e complessivo lavoro dedicato allo studio del giudizio civile di querela di falso. In essi la candidata, dopo aver proceduto (nel vol. I) ad un accurato esame storico delle origini e dell'evoluzione del tema della querela di falso, dal processo romano, al processo altomedievale, al diritto comune, fino al codice di rito del Regno d'Italia del 1865, si diffonde (nel vol. II) sulle molteplici questioni che il complesso tema della querela di falso ha posto e tuttora pone sia nell'elaborazione teorica che nella sua applicazione giurisprudenziale: dalla natura dell'azione di falso, al suo ambito applicativo, ai limiti oggettivi e soggettivi della decisione, all'utilizzazione del rimedio in questione nell'ambito dei procedimenti speciali di cognizione e nell'ambito del giudizio arbitrale. La prima monografia, del 2012, si occupa, invece, del tema dell'aggiudicazione nelle vendite forzate ed offre un'approfondita ricostruzione dell'istituto ed un'ampia e attenta analisi delle problematiche ad esso connesse, sorretta da un continuo confronto con la ricca giurisprudenza che in proposito si è andata formando.

Anche le altre pubblicazioni minori, sottoposte all'esame della Commissione ed incentrate soprattutto sui temi dell'esecuzione forzata e delle procedure concorsuali, denotano continuità nella ricerca, varietà nelle tematiche affrontate ed un buon approccio nella trattazione delle stesse. Completano l'attività di ricerca della candidata la sua partecipazione a progetti di ricerca e le sue esperienze come relatrice in convegni e incontri di studio, ampiamente documentate dal curriculum presentato.